



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL' UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
Istituto Comprensivo Completo
"Maria Scoglio"

Via Della Pace – 26814 LIVRAGA (LO)
Tel. 0377 87787 – Fax 0377 875810

e-mail: loic80700t@pec.istruzione.it – loic80700t@istruzione.it
Codice Meccanografico LOIC80700T Codice Fiscale 82501940157

Sito: www.iclivraga.gov.it

Prot. n. 2954/04-01

Livraga, 27.11. 2018

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
ALLE FUNZIONE STRUMENTALE POF
E P.C.
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AL PERSONALE ATA

**ATTI
ALBO**

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
 - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*),;
 - 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
 - 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
 - 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
 - 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori del triennio precedente;
- Vista la nota ministeriale 17832 del 16/10/2018 che indica che il termine utile per l'approvazione del PTOF da parte del Consiglio d'istituto può concordare con la data di apertura delle iscrizioni alle scuole per l'anno scolastico 2019/2020, nonché 7 gennaio 2019;

Tenuto conto:

- Delle indicazioni nazionali per il curriculum 2012,
- Delle linee di indirizzo fornite dalla scrivente per il PTOF 2015/2018;
- Delle linee di indirizzo fornite dal consiglio d'istituto nei precedenti anni scolastici;
- Della programmazione formativa comprendente gli obiettivi educativi e didattici elaborata dal collegio docenti anno scolastico 2018/2019;
- Delle risultanze del processo di autovalutazione di istituto espresse nel rapporto di autovalutazione ;
- Del PTOF 2015/2018;
- Dell'aggiornamento PTOF 2018/2019;
- Del PAI d'istituto;
- Del Piano di Miglioramento d'Istituto
- Della LEGGE 29 maggio 2017, n. 71 Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo. (17G00085) (GU n.127 del 3-6-2017)
- Della CONVENZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA E UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA PER IL SOSTEGNO AI PROGETTI DI SENSIBILIZZAZIONE NELLE SCUOLE SUL CONTRASTO AL GIOCO D'AZZARDO – ANNI SCOLASTICI 2017/2018 E 2018/2019 – l.r. 8/2013”

Invita a far riferimento alla struttura predisposta dal MIUR a supporto delle scuole per l'elaborazione del PTOF su piattaforma SIDI. Si farà pertanto riferimento alle 5 sezioni riportate e così elencate che non saranno vincolanti , ma di notevole ausilio per il lavoro richiesto nella predisposizione del documento:

- 1- La scuola e il suo contesto
- 2- Le scelte strategiche
- 3- L'offerta formativa
- 4- L'organizzazione
- 5- Il monitoraggio, la verifica e la rendicontazione.

Tenuto conto delle difficoltà in cui versa la rete di connessione di alcuni plessi;
 Tenuto conto dei posti di potenziamento assegnati , del loro utilizzo (le due unità assegnate alla scuola primaria sono insufficienti a coprire per intero le necessità verificatesi nell'istituto; sono state collocate a migliorare la situazione delle classi in sofferenza per tipologia e consistenza numerica (n°2 a Livraga,n°1 a Brembio), ma nel contempo quindi sono state sottratte ad altri utilizzi , anche importanti quali la difficoltà di reperire docenti supplenti e l'opportunità dell'ampliamento dell'offerta formativa per cui sono stati concepiti)

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
 - 2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto in primis dei risultati delle rilevazioni INVALSI ;
 - 3) Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori sono quelli raccolti negli incontri territoriali condotti dalle Funzioni Strumentali, nonché dai membri di commissione PTOF affiancati anche dai referenti di plesso nelle giornate di:
13 Dicembre a Livraga (scuola); 10 dicembre a Senna (scuola); 12 dicembre ad Ospedaletto (auditorium); 13 dicembre a Secugnago, per i comuni di Secugnago e Brembio (sala consiliare di Secugnago)
- 13 Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge, nonché alle finalità della legge stessa e ai compiti istituzionali della scuola:

a. commi 5-7 e 14 (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*):

- i. si terrà conto in particolare delle richieste inoltrate ai Comuni, o degli acquisti ipotizzati con la disponibilità di altri fondi, nonché relativi al PON 2014/2020 del PNSD (piano nazionale scuola digitale) cui l'Istituto ha aderito. Inoltre della necessità di rinnovare alcuni laboratori per rendere efficiente il parco macchine idonee a poter svolgere in primis le prove INVALSI;
- ii. per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di 3+2 unità (le 2 unità assegnate sulla primaria e l'unità assegnata per questo anno scolastico sulla secondaria, considerati i 10 plessi funzionanti su ben 5 comuni differenti, sono insufficienti a coprire le necessità esplicitate dalla scuola per l'ampliamento dell'offerta formativa e per fronteggiare le necessità di coprire le supplenze che si verificano nel corso dell'anno scolastico); alla richiesta di sdoppiamento di ben tre classi di primaria, perché ricorrenti le condizioni, l'UST(ufficio scolastico territoriale di Lodi) ha risposto con un incremento di organico pari a zero unità.

iii.

nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe; per i dipartimenti si dovrà pensare un'azione maggiormente efficace considerata la condizione di assenza di confronto tra docenti per alcune aree disciplinari;

iv. dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, dipartimenti trasversali (ad esempio, per l'orientamento). Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento;

v. per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario definito:
La pluralità di plessi, il verificarsi di assenze per vari motivi, la tipologia delle classi, in alcune classi la consistenza numerica, portano la scrivente a chiedere un'integrazione di organico di almeno 18 ore di assistente amministrativo. La richiesta di organico aggiuntivo viene fatta anche per i collaboratori scolastici per garantire un livello accettabile di servizi indispensabili di vigilanza e pulizia. Anche per evitare il turno spezzato, poco gradito ai lavoratori, così come dalle rappresentanze sindacali, giacché non contemplato dal contratto e ovviamente disagiata per i lavoratori.

b. **commi 10 e 12:** (formazione e risorse occorrenti)

personale docente, attraverso una formazione collegiale, o per gruppi di miglioramento: formazione didattica laboratoriale, uso delle nuove tecnologie, tematiche bes, programmazione e valutazione per competenze, didattica innovativa. Privacy. Sicurezza. Coding e robotica. Bullismo, cyberbullismo, ludopatie.

personale amministrativo: formazione ambito digitalizzazione delle procedure amministrative; sulla privacy visto il nuovo regolamento europeo UE 679 del 2018. Per tutti i lavoratori la formazione sulla sicurezza prevista per legge.

Le risorse saranno interne ed esterne alla scuola, da fis, da bonus e finanziamenti regionali anche tramite rete d'ambito (ambito 18).

commi 15-16: attività di formazione per l'educazione alle pari opportunità, alla lotta al bullismo e al cyber bullismo, alle ludopatie e alla prevenzione della violenza di genere rivolto agli studenti, ai docenti e ai genitori.

c. **commi 56-61,124** formazione dei docenti nell'ambito della didattica laboratoriale, nell'uso delle nuove tecnologie, nella conoscenza delle problematiche bes, nella programmazione e valutazione per competenze.

14 i criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei POF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" ;

15 I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile, considerate le motivazioni soprariportate;

- 16 Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.
- 17 Il Piano dovrà essere predisposto a cura delle Funzioni Strumentali supportate dalla commissione PTOF e di Autovalutazione, a ciò designata, entro il 21 dicembre prossimo, per essere portata all'esame del collegio stesso nella seduta del 21 dicembre 2018, che è fin d'ora fissata a tal fine.

Il dirigente scolastico
Teresa Negri